

Marlene Kuntz

In tour per il clima: «Il senso civico di tutti può salvare la Terra»

IL CONCERTO

Tutto pronto per la 23esima edizione di "Tra ville e giardini", itinerario di musica, teatro e danza in **Polesine**. A inaugurare, domani, saranno i Marlene Kuntz. Appuntamento al Censer di Rovigo alle 21.30. A seguire, la rassegna polesana vedrà 14 eventi in altrettanti comuni, fino al 19 agosto con Luca Barbarossa in villa Badoer a **Fratta Polesine**. Nel mezzo, altri nomi importanti come Chiara Francini o Joe Barbieri. I Marlene, nati a Cuneo nel 1990, hanno innovato le sonorità rock italiane contaminandole con noise e grunge. La formazione è attualmente composta da Cristiano Godano (voce e chitarra, nonché autore dei testi), insieme al bassista Luca Lagash Saporiti, al tastierista Davide Arneodo e a Riccardo Tesio, storico chitarrista co-fondatore. Quella di Rovigo sarà l'unica tappa veneta del "Karma Climate Experience Tour", progetto che unisce la musica alle te-

matiche ambientali. I Marlene hanno infatti partecipato alla riqualificazione, attraverso l'arte, di alcuni territori del cuneese, in collaborazione con artisti e cooperative locali. Il tour precede l'uscita del nuovo album di inediti a settembre, dopo sei anni di silenzio discografico.

È Saporiti a raccontare il nuovo progetto. Il bassista veneziano (nato nel 1964 a Padova) è da sempre uno dei nomi di riferimento della scena alternativa: dopo aver lavorato a Milano, si è trasferito a Londra e oggi vive a Berlino. Prima di far parte dei Marlene, ha collaborato con band come La Crus e Amor Fou. Il covid, impedendo in questi anni ai musicisti di esibirsi, ha portato anche ai Marlene un periodo di riflessione: «Abbiamo capito - spiega Saporiti - che era il caso di affrontare il tema climatico non da una prospettiva teorica, ma seguendo i principi dell'inclusione e della comunità». Quella dei Marlene è una valorizzazione del territorio attraverso il turismo sostenibile. Per certi spostamenti, ad esempio, la band ha scelto le biciclette elettriche: «In realtà, le discussioni sul clima, per fortuna, negli ultimi tempi stanno aumentando e

i giovani stanno alzando la voce. Penso, ad esempio, ai Fridays For Future. Io sono stato anche ospite della conferenza delle Nazioni Unite sul clima, la Cop26 di Glasgow. Da un lato, purtroppo, c'è la dimensione mainstream, pubblica, uno show mediatico che sembra muovere pochissimo. Ma dall'altra ci sono milioni di persone che lavorano anche di nascosto per salvare effettivamente il pianeta. Questa è la vera politica, quella che migliora il senso civico di tutti». Inevitabile citare quindi uno degli idoli di Saporiti, Roger Waters.

CRITICA SOCIAL

Il bassista inglese, fondatore dei Pink Floyd, ha fatto recentemente discutere per i termini coloriti usati nei confronti di coloro che non condividono il fatto che un musicista faccia politica: «Waters ha una posizione netta da sempre. Ed appropriata, visti i milioni di persone che lo seguono. Già l'anno scorso aveva criticato Mark Zuckerberg, proprietario di Facebook e Instagram, che aveva chiesto di utilizzare "Another brick in the wall" dei Pink Floyd in un film che promuove i social». Waters si era sentito offeso perché un brano da sempre simbolo

della lotta al potere avrebbe potuto essere usato per garantire a Zuckerberg di diventare ancora più grande, col rischio di controllare e censurare la vita di tutti: «Quella di Waters non è violenza verbale, ma chiarezza di posizione. Non ci deve spaventare un suo termine poco politicamente corretto». A proposito di social, l'ultimo brano dei Marlene, "La fuga" (pezzo dark con cori e un bel pianoforte à la Nick Cave), uscito a maggio, in un verso parla proprio di "socialità inquinante, inquinata": «Perché tutto il fenomeno social - conclude Saporiti - è utilizzato per costringerti in celle e atteggiamenti decisi da altri. Dobbiamo riflettere su questo, prima di cedere i nostri dati costantemente e a chiunque».

Marcello Bardini

**L'APPUNTAMENTO
APRE LA RASSEGNA
POLESANA "TRA VILLE
E GIARDINI": IL 19 AGOSTO
LUCA BARBAROSSA
SI ESIBIRÀ A FRATTA**

**DOMANI SERA A ROVIGO
L'UNICA TAPPA VENETA
IL BASSISTA VENEZIANO
SAPORITI: «L'EMERGENZA
SI AFFRONTA TRA
INCLUSIONE E COMUNITÀ»**



LA BAND I Marlene Kuntz in una foto di Michele Piazza



Peso: 39%